

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio - **Decreto dirigenziale n.388 del 31 marzo 2010 – D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "Taglio boschivo sez. 2 e 3 del PAF" da realizzarsi in loc. Chiainamano - proposto dal Comune di Castelvita (SA).**

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinary;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta del 13.03.2009 prot. n. 2155, acquisita al prot. n° 242048 in data 19.03.2009, il Comune di Castelvita (SA) ha presentato istanza relativa al progetto "Taglio boschivo sez. 2 e 3 del PAF" da realizzarsi in loc. Chiainamano;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° V, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 11.01.2010, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza facendo proprie le prescrizioni dell'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e con le prescrizioni di seguito riportate :

conservare individui arborei caratterizzati da cavità nonché morti o deperienti, fondamentali per la tutela di numerose componenti faunistiche (chiroterri, uccelli nidificanti, coleotteri, picidi);

programmare un controllo periodico dei mezzi e degli attrezzi meccanici utilizzati per le operazioni di taglio per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e nel suolo;

ridurre al minimo dell'uso di materiali addizionali (fertilizzanti, materiali di protezione delle piante);

preservare dal taglio gli arbusti recanti frutti eduli per l'avifauna;

che il Comune di Castelvita (SA) ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 11.03.2009,

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 11.01.2010, in merito al progetto "Taglio boschivo sez. 2 e 3 del PAF" da realizzarsi in loc. Chiainamano - proposto dal Comune di Castelvita (SA), facendo proprie le prescrizioni dell'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e con le prescrizioni di seguito riportate :

conservare individui arborei caratterizzati da cavità nonché morti o deperienti, fondamentali per la tutela di numerose componenti faunistiche (chiroteri, uccelli nidificanti, coleotteri, picidi);

programmare un controllo periodico dei mezzi e degli attrezzi meccanici utilizzati per le operazioni di taglio per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e nel suolo;

ridurre al minimo dell'uso di materiali addizionali (fertilizzanti, materiali di protezione delle piante);

preservare dal taglio gli arbusti recanti frutti eduli per l'avifauna;

- l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi